



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3921 Del 01/06/2023
Prot. n° 23/0105918 del 10/03/2023

Ditta Proponente: PANONE S.R.L.

Oggetto: Verifica di ottemperanza ai Giudizi n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016

Comune di Intervento: Barisciano

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ASSENTE

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Panone S.r.l. in relazione alla verifica di ottemperanza ai giudizi n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016, acquisita al prot. n. 0105918/23 del 10/03/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione dell'ing. Alessia Panone acquisita al prot. n. 201322 del 10/05/2023 e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI

DI CUI AI GIUDIZI DEL CCR – VIA N. 1521/2010, N. 1798/2011

E N. 2659/2016

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Panone S.r.l. - Ottemperanza alle prescrizioni di cui ai Giudizi CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Descrizione del progetto:	Ottemperanza alle prescrizioni di cui ai Giudizi CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016.
Azienda Proponente:	PANONE SRL
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Barisciano
Provincia:	L'Aquila
Arti comuni interessati	Nessuno
Numero foglio catastale	44
Particella Catastale	1106-1107-664-665-666-676-675-1025-677-1026-1080-678-679-680-681-682-674-683-1109-1111-696-1113-998-1117-655-656-1115-654-995-657-996-1036-662

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Panone S.r.l. - Ottemperanza alle prescrizioni di cui ai Giudizi CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	PANONE PIETRO
e-mail	ambiente@panone.it
PEC	comunicazioni@pec.panone.it

Estensore dello studio

Studio del professionista	Studio di Ingegneria Ambientale Ing. Panone Alessia
Cognome e nome	Ing. Panone Alessia
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli ingegneri della Provincia di L'Aquila n. 2851
e-mail	alessiapanone@libero.it
PEC	alessia.panone@ingpec.eu

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0105918/23 del 10/03/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Giudizi CCR-VIA	CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011, 2630 del 15/03/2016 n. 2659 del 19/05/2016.

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> COLLAUDO ACUSTICO IMPIANTO LOCALITA' FORFONA BARISCIANO+ALLEGATI Lettera di trasmissione del Collaudo Acustico all'ARTA Nulla Osta ANAS Ricevuta di avvenuta consegna all'ARTA del Collaudo Acustico Tav. 1_Verifica di Ottemperanza	



PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. **0105918/23 del 10/03/2023** la ditta **PANONE S.r.l.** presentava una istanza di Verifica di Ottemperanze, ex art 28 del D.Lgs 152/06 e smi. per l’**“Ottemperanza alle prescrizioni di cui ai Giudizi CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016.”**, le cui procedure sono state concluse dal **CCR-VIA con i Giudizi n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016 dei quali si riporta uno stralcio:**

Giudizio CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

che venga concessa al progettato polo pubblico di trattamento delle macerie del sisma abruzzo di utilizzare l'attuale strada di accesso durante la fase di cantiere nonché di richiedere all'ANAS nell'ambito della procedura di VIA per l'adeguamento della strada statale 17 di prevedere idonee oere per l'accesso ai siti in questione

Giudizio CCR-VIA n. 1798 del 26/07/2011

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Si ribadisce le prescrizioni di cui al precedente giudizio n. 1521/2010 e fatta salva l'acquisizione del parere dell'ANAS circa lo spostamento della recinzione lungo la SS 17

Giudizio CCR-VIA n. 2659 del 19/05/2016

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A.

Deve essere effettuato un collaudo acustico post operam a cura e spese della ditta proponente da trasmettere all'ARTA competente territorialmente per le necessarie valutazioni.

Il Proponente ha allegato della documentazione tecnica, che viene riassunta nella presente istruttoria, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 1521 del 29/06/2010 ” *Che venga concesso al progettato polo pubblico di trattamento delle macerie del sisma Abruzzo di utilizzare l’attuale strada di accesso durante la fase di cantiere nonché di richiedere all’ANAS nell’ambito della procedura di VIA per l’adeguamento della strada statale 17 di prevedere idonee opere per l’accesso ai siti in questione*”, il Proponente ha pubblicato il documento “*Tav. 1 Verifica di Ottemperanza*” a firma del Tecnico Ing. Alessia Panone iscritta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia dell’Aquila al n. 2851 nel quale dichiara: “*La prescrizione non risulta più applicabile in quanto allo stato attuale il polo pubblico di trattamento delle macerie del sisma Abruzzo non sarà realizzato per decorrenza dei termini dell’atto autorizzativo (determina n. DR/4/41 del 13/05/2009).*”

La procedura di VIA per l’adeguamento della strada statale 17 del tratto prospiciente l’impianto della Panone Srl non è ancora stata attivata.”

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 1798 del 26/07/2011, “*Si ribadiscono le prescrizioni di cui al precedente Giudizio n. 1521/2010 fatta salva l’acquisizione del parere ANAS circa lo spostamento della recinzione lungo la SS17*”, il Proponente ha pubblicato il documento “*Tav. 1 Verifica di Ottemperanza*” a firma del Tecnico Ing. Alessia Panone iscritta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia dell’Aquila al n. 2851 nel quale dichiara: “*In data 30/11/2011 con prot.n.CAQ-0036045-P, l’ANAS rilasciava il nulla osta per la realizzazione di una recinzione lungo la S.S. 17 “DELL’APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICO” dal km 51+456 al km 51+615, nel comune di Barisciano.*”

Il Proponente allega, inoltre, il documento “*Nulla Osta ANAS*” del quale si riporta di seguito uno stralcio:

NULLA OSTA

Alla realizzazione di una recinzione lungo la S.S. 17 “ **DELL’APPENNINO ABRUZZESE ED APPULO SANNITICO**” dal Km 51+456 al km 51+615, nel Comune di Barisciano.

La recinzione dovrà essere realizzata con muretto in CA con sovrastante rete e paletti in ferro.

L’altezza della recinzione sul piano di campagna dovrà essere di m.2.00 (cm 80 muretto e m.1.20 rete) e la distanza dal confine di proprietà ANAS dovrà essere di m. 5,00.

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 2659 del 19/05/2016, “*Deve essere effettuato un collaudo acustico post-operam a cura e spese della ditta proponente da trasmettere all’ARTA competente territorialmente per le necessarie valutazioni*”, il Proponente ha pubblicato il documento “**COLLAUDO ACUSTICO IMPIANTO LOCALITA’ FORFONA BARISCIANO**” a firma del Tecnico dott. Raffaele Macerata Tecnico competente in acustica iscritto nell’Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica con il n. 3491 nel quale è riportato che il **Comune di BARISCIANO (AQ), non ha effettuato la zonizzazione acustica** del proprio territorio comunale ed applica, quindi, i limiti del DPCM 01/03/1991, art. 6 – punto 1, di seguito riassunti:

- | | | |
|--|---------------------------------------|---|
| - tutto il territorio nazionale | 70 dB(A) per il periodo DIURNO | 60 dB(A) per il periodo NOTTURNO |
| - Zona A (Decreto Ministeriale N. 1444/68): | 65 dB(A) per il periodo DIURNO | 55 dB(A) per il periodo NOTTURNO |
| - Zona B (Decreto Ministeriale N. 1444/68): | 60 dB(A) per il periodo DIURNO | 50 dB(A) per il periodo NOTTURNO |
| - Zona esclusivamente industriale: | 70 dB(A) per il periodo DIURNO | 70 dB(A) per il periodo NOTTURNO |

Il Tecnico dichiara che gli insediamenti abitativi più vicini alle aree dell’Impianto di cui alla variante con modifica e ampliamento, autorizzata, ricadono in **Zone classificate B** sulla base del D.M. N. 1444/1968.



E' riportato che **in prossimità dell'Impianto** e dell'area, di proprietà della Ditta PANONE S.r.l, sono presenti:

- **una cava** di proprietà della Ditta LUDOVICI RAFFAELE & Figli S.r.l.;
- **una cava** di proprietà della Ditta PANONE S.r.l., oggetto di un Progetto di Ampliamento e Recupero Ambientale;
- **una discarica** per rifiuti inerti in fase di chiusura.

Le posizioni della cava della Ditta LUDOVICI RAFFAELE & Figli S.r.l., della cava della Ditta PANONE S.r.l. e della discarica per rifiuti inerti, rispetto alle aree dell'impianto della Ditta PANONE S.r.l., sono individuate nello stralcio aereofotogrammetrico di seguito riportato:



Area Cava Ditta Ludovici RAFFAELE & Figli S.r.l. (evidenziata in giallo)

Area Cava Ditta PANONE S.r.l. autorizzata con D.P.G.R. n. 1109/85 (evidenziata in rosso)

Area Cava oggetto del Progetto di Ampliamento e Recupero Ambientale Autorizzata (evidenziata in azzurro)

Area Discarica Rifiuti Inerti in chiusura (evidenziata in verde)

Impianto Recupero Rifiuti Speciali Pericolosi e non Ditta PANONE S.r.l. (evidenziato in blu)

Il Tecnico individua come **sorgenti di rumore (S)** l'impianto di proprietà della Ditta PANONE S.r.l., la Cava di proprietà della Ditta LUDOVICI RAFFAELE & Figli S.r.l. e la Cava di proprietà della Ditta PANONE S.r.l., e come **ricettori (R)** gli insediamenti abitativi più vicini all'area dell'impianto che sono localizzati:

- **a circa 900 mt in direzione EST (ricettore R1);**
- **circa 1.600 mt in direzione OVEST (ricettore R2);**
- **adiacente al perimetro SUD dell'Impianto la S.S. 17 (ricettore R3),**



Stralcio aereofotogrammetrico n. 4: Individuazione della Sorgente S e dei Ricettori R

Il Tecnico ritiene corretto effettuare misure delle emissioni sonore in fase di esercizio finalizzate, alla verifica del rispetto dei limiti di Emissione, Immissione e Qualità, così come definiti dal D.P.C.M. 14 Novembre 1997.

A questo scopo viene ritenuto corretto attribuire alle aree in cui sono localizzati i Ricettori R1 e R2 la **Classe acustica III aree di tipo misto** e all'area dell'Impianto di proprietà della Ditta PANONE S.r.l., la **Classe Acustica V aree prevalentemente industriali**, in considerazione dell'assenza di unità abitative residenziali nelle aree circostanti l'Impianto stesso; per quanto riguarda l'area di pertinenza della S.S. 17, identificata come Ricettore R3, il Tecnico ritiene che ad essa non è attribuibile una Classe Acustica secondo le definizioni dell'Allegato A del D.P.C.M. 14 Novembre 1997, ma viene considerata come parte dell'area dove è situato l'impianto della Ditta PANONE S.r.l., e gli viene, di conseguenza, attribuita la **Classe Acustica V AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI**.

Vengono riportati di seguito i valori limite per le aree classificate in **Classe III - AREE DI TIPO MISTO** e per le aree classificate in **Classe V - AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI** :

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - *Leq in dB(A)*

Classe III	Aree di tipo misto	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
		55	45

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - *Leq in dB(A)*

Classe III	Aree di tipo misto	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
		60	50

VALORI DI QUALITA' - *Leq in dB(A)*

Classe III	Aree di tipo misto	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
		57	47

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - *Leq in dB(A)*

Classe V	Aree prevalentemente industriali	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
		65	55

VALORI LIMITE DI IMMISSIONE - *Leq in dB(A)*

Classe V	Aree prevalentemente industriali	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
		70	60

VALORI DI QUALITA' - *Leq in dB(A)*

Classe V	Aree prevalentemente industriali	Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-06.00)
		67	57



Il Tecnico asserisce che nella **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico dell'11 Aprile 2016**, si specificava che la variante con modifica e ampliamento, autorizzata, prevedeva l'utilizzo delle attrezzature di seguito indicate, in aggiunta a quelle già operanti nell'impianto autorizzato nella situazione "ante operam", precedente alla variante e in particolare:

Attrezzature utilizzate nella Situazione "ANTE OPERAM", **PRE-VARIANTE**:

- N. 1 MULINO SEMIMOBILE DI FRANTUMAZIONE;
- N. 1 VAGLIO A CADUTA;
- N. 1 PALA GOMMATA;
- N. 1 AUTOCARRO;

Attrezzature utilizzate nella Situazione "POST-VARIANTE" - **AUTORIZZATA**:

- N. 1 TRITURATORE PRIMARIO BIALBERO;
- N. 1 TRITURATORE SECONDARIO MOBILE;
- N. 1 VAGLIO VIBRANTE MOBILE;
- N. 1 PRESSA SCARRABILE PER METALLI;
- N. 1 PRESSA CONTINUA FISSA/SCARRABILE per carta, cartone, plastica ecc .

E' riportato che per **la realizzazione del Collaudo Acustico** le misure delle emissioni sonore in fase di esercizio dell'Impianto, sono state effettuate nelle condizioni previste dalla Valutazione Previsionale di Impatto Acustico del 11 Aprile 2016 e nel corso delle misure risultavano in funzione le attrezzature e i mezzi d'opera di seguito indicati:

- N. 1 MULINO SEMIMOBILE DI FRANTUMAZIONE;
- N. 1 VAGLIO A CADUTA;
- N. 1 PALA GOMMATA;
- N. 1 AUTOCARRO;
- N. 1 TRITURATORE PRIMARIO BIALBERO;
- N. 1 TRITURATORE SECONDARIO MOBILE;
- N. 1 VAGLIO VIBRANTE MOBILE;
- N. 1 PRESSA SCARRABILE PER METALLI;
- N. 1 PRESSA CONTINUA FISSA/SCARRABILE per carta, cartone, plastica ecc.

Inoltre il Tecnico asserisce che a seguito di sopralluogo effettuato, preventivamente all'esecuzione delle misure, risulta che **la Cava di proprietà della Ditta LUDOVICI RAFFAELE & Figli S.r.l. è inattiva mentre la cava di proprietà della Ditta PANONE S.r.l. è attualmente in attività**; le misure delle emissioni sonore, finalizzate al Collaudo Acustico dell'Impianto, **sono state eseguite nelle condizioni di massimo regime produttivo**, come dichiarato dalla Ditta PANONE S.r.l.

Poiché l'attività dell'impianto a regime sarà caratterizzata dal seguente orario di lavoro:

– MATTINO: dalle ore 8:00 alle ore 12:00 – POMERIGGIO: dalle ore 13:00 alle ore 17:00, per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, per circa 11 mesi all'anno; ai fini del **COLLAUDO ACUSTICO**, è stato verificato il rispetto dei limiti di accettabilità del rumore relativamente al periodo **DIURNO (Tr Diurno 06 – 22)**.

Il giorno 03/02/2023 il dott. Macerata Raffaele, tecnico competente in acustica, ha effettuato le misurazioni delle emissioni sonore per la determinazione del **Rumore Ambientale L_A** (condizioni di "ESERCIZIO" dell'attività dell'Impianto di Recupero Rifiuti), **sui punti di campionamento P; il tempo di osservazione T_0 DIURNO**, compreso nel Tr, **è stato quello compreso tra le ore 13.00 e le ore 16.45**.

Il Tecnico dichiara che il metodo di misura e la strumentazione utilizzata sono conformi a quanto previsto dal D.P.C.M. 01/03/91 e dal successivo D.M. 16/03/98 per rilievi di rumore in ambiente abitativo ed esterno.

Nello stralcio aereofotogrammetrico seguente vengono indicate le aree di lavoro delle attrezzature e dei mezzi d'opera impiegati nell'attività dell'Impianto e della Cava, di proprietà della Ditta PANONE S.r.l., e i **punti di misura P**.



Stralcio aereofotogrammetrico n. 8: Posizione punti di misura P delle Emissioni Sonore

Vengono riportati i seguenti risultati delle misure del livello di rumore ambientale L_A :

- misura n. 1; punto di misura P1; periodo diurno; Tempo di misura $T_m=28$ min; $L_A= 64,4$ dB (A);
- misura n. 2; punto di misura P2; periodo diurno; Tempo di misura $T_m=25$ min; $L_A= 62,8$ dB (A);
- misura n. 3; punto di misura P3; periodo diurno; Tempo di misura $T_m=20$ min; $L_A= 61,8$ dB (A);
- misura n. 4; punto di misura P4; periodo diurno; Tempo di misura $T_m=14$ min; $L_A= 62,4$ dB (A);
- misura n. 5; punto di misura P5; periodo diurno; Tempo di misura $T_m=15$ min; $L_A= 62,70$ dB (A);

di seguito riassunti nella sottostante tabella:

Periodo DIURNO – 03/02/2023	Valori MISURATI	Valori CORRETTI
Livello di Rumore Ambientale L_A – Punto P1	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 1 – Perimetro Sud	64.4	64.0
Livello di Rumore Ambientale L_A – Punto P2	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 2 – Perimetro Est	62.8	63.0
Livello di Rumore Ambientale L_A – Punto P3	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 3 – Perimetro Est	61.8	62.0
Livello di Rumore Ambientale L_A – Punto P4	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 4 – Perimetro Nord	62.4	62.0
Livello di Rumore Ambientale L_A – Punto P5	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 5 – Perimetro Ovest	62.7	63.0

Il Tecnico dichiara che dai risultati delle misure effettuate il giorno 03/02/2023, si rileva che i valori di emissioni sonore al perimetro dell’Impianto, riferite al periodo diurno, rispettano i limiti stabiliti dal DPCM 01/03/1991.

E' dichiarato che nella **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico dell'11 Aprile 2016**, redatta a cura del Tecnico stesso sono riportati i **valori previsionali stimati** e attesi del Livello di Rumore Ambientale L_A in corrispondenza dei Ricettori identificati come R1, R2, R3, R4 ed R5 e che tali ricettori corrispondono ai Punti di Misura P1, P2, P3, P4 ed P5 della presente relazione di collaudo acustico.



Stralcio aereofotogrammetrico n. 7: Posizione dei Ricettori R1

I risultati delle misure effettuate il giorno 03 Febbraio 2023 (**Collaudo Acustico**) e di quelle effettuate l'11 Aprile 2016 (**Valutazione Previsionale di Impatto Acustico**) sono riportati nella Tabella seguente:

Periodo DIURNO	Valori MISURATI 03/02/2023 Collaudo Acustico	Valori ATTESI Anno 2016 Valutazione Previsionale Impatto Acustico
Rumore Ambientale L_A – Punto P1 – Ricettore R1	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 1 – Perimetro Sud	64.0	66.6 (67)
Rumore Ambientale L_A – Punto P2 – Ricettore R2	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 2 – Perimetro Est	63.0	64.0 (64)
Rumore Ambientale L_A – Punto P3 – Ricettore R3	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 3 – Perimetro Est	62.0	66.1 (66)
Rumore Ambientale L_A – Punto P4 – Ricettore R4	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 4 – Perimetro Nord	62.0	61.1 (61)
Rumore Ambientale L_A – Punto P5 – Ricettore R5	L_{Aeq} [dB(A)]	L_{Aeq} [dB(A)]
Misura N. 5 – Perimetro Ovest	63.0	61.8 (62)

Il Tecnico **confronta** i risultati ottenuti dalle **misure per il collaudo acustico con quelli attesi**, riportati nella Relazione Tecnica di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico dell'11 Aprile 2016 e riporta che nel caso delle misure sui punti **P1 e P3**, il **valore delle emissioni sonore risulta inferiore ai valori previsionali stimati e attesi**.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Panone S.r.l. - Ottemperanza alle prescrizioni di cui ai Giudizi CCR-VIA n. 1521 del 29/06/2010, n. 1798 del 26/07/2011 e n. 2659 del 19/05/2016.

Inoltre il Tecnico, in relazione alla verifica del rispetto dei valori limite di immissione delle emissioni sonore sui ricettori **R1 ed R2**, effettuata nella **Valutazione Previsionale di Impatto Acustico del 06 Aprile 2020**, nella quale sono riportati i valori previsionali stimati e attesi del **livello di rumore Ambientale L_A** in corrispondenza dei Ricettori R1 ed R2, **considerando l'Effetto Cumulo di Sovrapposizione del rumore prodotto dalle attività della Cava di proprietà della Ditta LUDOVICI RAFFAELE & Figli S.r.l. dell'Impianto di recupero di rifiuti e della Cava di proprietà della Ditta PANONE S.r.l.** ottiene i seguenti valori:

- **L_A , R1: 39,0 dB(A);**
- **L_A , R2: 34,0 dB(A).**

Dalle misure effettuate dal Tecnico il **giorno 03/02/2023**, risulta che i valori delle emissioni sonore al perimetro EST e OVEST dell'Impianto, (Punti di Misura P2, P5), riferite al periodo DIURNO, sono quelli di seguito riportati:

- livello di Rumore Ambientale L_A (Punto di Misura P2 – RICETTORE R1) **63,0 dB(A);**
- livello di Rumore Ambientale L_A (Punto di Misura P5 – RICETTORE R2) **63,0 dB(A).**

I punti di misura P2 e P5 sono finalizzati alla determinazione del contributo al livello di rumore in immissione (Rumore Ambientale L_A) sui **Ricettori R1 (900 m) e R2 (1600)**, situati rispettivamente ad EST e ad OVEST dal perimetro dell'Impianto nelle condizioni di esercizio dello stesso.

Il Tecnico calcola il **“Valore Atteso” del Livello di Pressione Sonora (L_{p2})** ed ottiene i seguenti risultati:

- L_{p2} Ricettore R1 = 3,9 dB(A) – Valore corretto: **$L_{p2} = 4,0$ dB(A);**
- L_{p2} Ricettore R2 = **TRASCURABILE.**

Il Tecnico conclude affermando che **le valutazioni espresse nella fase di progetto, risultano sostanzialmente CONFERMATE dai risultati delle misure effettuate nella fase di Collaudo Acustico** e il contributo al livello di rumore in immissione (**Rumore Ambientale L_A**) sui **Ricettori R1 e R2**, nelle condizioni di esercizio dell'Impianto **risulta inferiore a quello stimato** e previsionale atteso nella relazione tecnica di **valutazione previsionale di impatto acustico del 06 aprile 2020**.

Il Proponente allega la **“lettera di trasmissione del Collaudo Acustico all'ARTA”** e la **“ricevuta di avvenuta consegna all'ARTA del Collaudo Acustico”**.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo

